



COMUNE DI GUALTIERI

Provincia di Reggio Emilia

Prot. 3719

Del 31/03/2016

Relazione conclusiva

del

processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con Provvedimento del Sindaco prot. 2734 del 31/03/2015 (di seguito, per brevità, Piano 2015)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 10/04/2015.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: www.comune.gualtieri.re.it - Amministrazione Trasparente - Enti controllati - Società partecipate).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Agenzia per la Mobilità srl. di Reggio Emilia - (trasporto pubblico locale) con una quota dal 0,53%;
2. Agac Infrastrutture spa con una quota del 0,90%
3. Piacenza Infrastrutture spa con una quota del 0,36%
4. Lepida spa - (sviluppo sistemi informativi tra Enti della Regione E.R.) con una quota del 0,0016%
5. Infrastrutture Fluviali srl. - con una quota del 1%
6. S.a.ba.r. spa con una quota del 9,77%;
7. S.a.ba.r. Servizi srl. - (gestore servizio ambientale di raccolta e smaltimento rifiuti) con una quota de 9,77%;
8. Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana S.c.r.l. - (attività di formazione professionale) con una quota del 9,80%;
9. Iren S.p.a. - (gestore servizi di distribuzione acqua -gas - rifiuti) con una quota dello 0,1099% (IREN Spa è quotata sul mercato di borsa italiano);

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano 2015*, ad eccezione della quota in Iren Spa essendo la stessa quotata sui mercati regolamentati.

Per completezza, si precisa che il comune, oltre a far parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana la quale a sua volta ha istituito una Azienda Speciale Bassa Reggiana, partecipa alla Fondazione "Dopo di noi", alla Fondazione "Museo Antonio Ligabue", alla Associazione "Prodigio", alla Azienda Servizi alla Persona "Progetto Persona", all'Azienda Consorziale Trasporti ACT con una quota del 0,53% e all'Azienda Casa Emilia Romagna.

L'adesione alla Unione di Comuni e la partecipazione a Fondazioni, Associazioni ed Aziende speciali, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del *Piano 2015* e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

2.1. Agenzia Locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale Srl

L'Agenzia Locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale S.r.l. non è interamente di proprietà del comune.

La Società è stata costituita il 01/01/2013.

L'Agenzia Locale per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale S.r.l. gestisce *servizi pubblici di interesse generale*.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la proprietà della Società Servizi Srl.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.2. AGAC Infrastrutture Srl

La Società Agac Infrastrutture S.r.l. non è interamente di proprietà del comune.

La Società è stata costituita il 16/02/2005.

La Società Agac Infrastrutture S.r.l. è una società patrimoniale proprietaria di reti per la gestione di servizi a rilevanza economica di cui all'art. 113 del D.lgs. 267/2000.

La società è stata costituita sulla base dell'art. 35, comma 9, L. n. 448/2001, attualmente in vigore, il quale sancisce che *"la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, oppure dell'intero ramo d'azienda è conferita ad una società avente le caratteristiche definite dal citato comma 13 dell'articolo 113 del medesimo testo unico"*, ossia capitale interamente pubblico, nelle quali la proprietà delle reti e degli impianti conferiti, è incedibile.

Pertanto, AGAC Infrastrutture spa pare essere conforme alle norme sopra indicate.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la proprietà della AGAC Infrastrutture Srl.

Nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.3. Piacenza Infrastrutture Srl Srl

La Società Piacenza Infrastrutture S.r.l. non è interamente di proprietà del comune.

La Società è stata costituita il 16/02/2005.

La Società Piacenza Infrastrutture S.r.l. è una società patrimoniale proprietaria di reti per la gestione di servizi a rilevanza economica di cui all'art. 113 del D.lgs. 267/2000.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la proprietà della Piacenza Infrastrutture Srl.

Nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

In raccordo con il Comune di Reggio Emilia si riportano le principali evidenze derivanti dalla prospettata ipotesi di fusione con Agac Infrastrutture S.p.a.:

Situazione al 31/03/2016

La società Piacenza Infrastrutture Spa per l'anno 2014 è in equilibrio economico e finanziario e lo sarà anche per l'esercizio 2015.

La società è stata costituita sulla base dell'art. 35, comma 9, L. n. 448/2001, attualmente in vigore, il quale sancisce che *“la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, oppure dell'intero ramo d'azienda è conferita ad una società avente le caratteristiche definite dal citato comma 13 dell'articolo 113 del medesimo testo unico”*, ossia capitale interamente pubblico, nelle quali la proprietà delle reti e degli impianti conferiti, è incredibile.

Pertanto, Piacenza Infrastrutture spa pare essere conforme alle norme sopra indicate.

Dopo una prima analisi effettuata in merito alla possibilità di accorpamento delle società Piacenza Infrastrutture ed Agac Infrastrutture si evidenzia che non è possibile prevedere degli accorpamenti tra le due società.

Si è lievemente ridotto il compenso dell'Amministratore Unico, da € 5.000 a € 4.750 e la società, nel corso dell'anno, come si evince dal preconsuntivo 2015, ha ridotto i propri costi della produzione rispetto all'anno precedente del 15%.

2.4. Lepida S.p.a.

La Lepida S.p.a. non è interamente di proprietà del comune.

La Società è stata costituita il 01/08/2007.

La Società Lepida S.p.a. gestisce *servizi strumentali agli Enti proprietari*.

Lepida S.p.a., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Lepida S.p.a., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

Come già precisato nel *Piano 2015*, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

Nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.5. Infrastrutture Fluviali Srl

La società Infrastrutture Fluviali Srl è di proprietà del comune di Gualtieri per una quota pari all'1%.

La Società è stata costituita il 12/04/2002

L'oggetto della Società è la "attività di navigazione portuale e la promozione del territorio, lo sviluppo del turismo ed il coordinamento delle attività turistico - fluviali dell'entroterra".

Il comune di Gualtieri acquisì una quota di partecipazione nel corso del 2006 essendo un Comune confinante con il fiume Po e pertanto interessato nei relativi servizi erogati.

La Società è partecipata anche da soci privati.

Il comune non ha affidato alcun servizio alla società nel corso dell'anno 2014.

Il comma 611 della legge 190/2014 impone al comune di avviare "un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett. a) prevede l'eliminazione delle "società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni".

Come già precisato nel *Piano 2015*, è intenzione dell'amministrazione valutare la permanenza dei requisiti di coerenza delle attività svolte con il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune come previsto dall'art. 3 co. 29 della L. 244/2007.

Il comune, quindi, potrà provvedere alla cessione della quota societaria laddove ritenuto non più opportuno il mantenimento della partecipazione.

2.6. S.A.BA.R. S.p.a.

La Società S.A.BA.R. S.p.a. è di proprietà del comune per il 9,77%.

Il comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale nel 1982.

S.A.BA.R. S.p.a. è società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni seguenti: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Novellara e Reggiolo.

S.A.BA.R. S.p.a. è società di servizi degli enti proprietari.

Ha per oggetto sociale la gestione della discarica rifiuti ubicata nel Comune di Novellara

S.A.BA.R. S.p.a., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni di smaltimento rifiuti.

Come già precisato nel *Piano 2015*, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

Nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.7. S.A.BA.R. Servizi S.r.l.

La Società S.A.BA.R. Servizi S.r.l. è di proprietà del comune per il 9,77%.

Il comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale nel 1982.

S.A.BA.R. Servizi S.r.l. è società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni seguenti: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Novellara e Reggiolo.

S.A.BA.R. Servizi S.r.l. è società di servizi degli enti proprietari.

Ha per oggetto sociale la gestione dei servizi di raccolta rifiuti e servizi di gestione centri di raccolta rifiuti.

S.A.BA.R. Servizi Srl, di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni di raccolta rifiuti.

Come già precisato nel *Piano 2015*, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

Nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.8. Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana S.c.r.l.

Il Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana S.c.r.l. è di proprietà del comune per il 9,80%.

Il comune ha aderito al Consorzio nel 1998 e con deliberazione del consiglio comunale nel 2008 ha approvato la trasformazione in Società consortile a responsabilità limitata, mantenendone la partecipazione.

C.F.P. S.c.r.l. è società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni seguenti: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Novellara e Reggiolo.

C.F.P. S.c.r.l. è società di servizi degli enti proprietari.

Ha per oggetto sociale l'attività di formazione professionale con particolare riferimento alle fasce di utenza deboli (adempimento obblighi formativi e formazione persone espulse dal mercato del lavoro).

La Corte dei Conti sez. Emilia Romagna, con nota prot. 2136 del 11/03/2016, segnala perplessità sulle ragioni di mantenimento della società.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società, valutando contestualmente la possibilità di fusione con altri enti partecipati.

2.9. Iren Spa

Il comune è proprietario di 1.298.920 azioni di Iren S.p.a. pari allo 0,1099% del capitale sociale.

La proprietà delle azioni Iren Spa deriva dalla originaria proprietà di una quota della società di AGAC S.p.a. e successivamente di Enia S.p.a..

Il 01/07/2010, dalla fusione di Enia S.p.a. e Iride S.p.a. , nacque Iren Spa.

I titoli azionari di Iren Spa sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana. La quota di capitale di proprietà del comune è irrisoria.

La quota di capitale di Iren Spa in punto di diritto è una “*partecipazione societaria*”, ma trattandosi di azioni quotate sul mercato mobiliare italiano, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al minuscolo pacchetto azionario in Iren Spa del comune esulano dal presente.

Lo scopo del comma 611 della legge di stabilità è di *ridurre il numero delle società pubbliche locali*, giudicate inefficienti dal legislatore, e non certo quello di mettere sul mercato i pacchetti azionari di società quotate in borsa.

Il Sindaco
(F.to Renzo Bergamini)